REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 446 **del** 27 SET. 2017

OGGETTO: Richiesta di apertura di deposito delle indennità di esproprio presso Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato di Bari/BAT per le ditte catastali non concordatarie, nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, denominato "Intervento di sistemazione dissesto idrogeologico località Cimitero (alla via Stretta della Monaca e via degli Emigranti)" - Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) - Codice identificativo intervento **FG071A/10 - CUP J85D12000210003.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato dal 01.01.2016 quale Soggetto Attuatore il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;

VISTO altresì l'art. 2, del suddetto Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 che prevede, tra l'altro, che le attività svolte dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato ed il relativo personale di cui il Commissario si avvale, sono incardinate presso il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, presso la quale dovrà istituirsi una specifica struttura complessa;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1 del 12.01.2016 con il quale si è proceduto alla nomina dell'Ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, quale nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa era compreso l'intervento individuato con il codice FG071A/10 "Intervento di sistemazione dissesto idrogeologico località Cimitero (alla via Stretta della Monaca e via degli

Emigranti)" nel Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) per un importo di Euro 700.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 161 del 17.10.2012 con il quale si è provveduto alla conferma dell'arch. Gioacchino Casamassima come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 84 del 06.03.2013 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 700.000,00 necessario per la realizzazione dell'intervento in oggetto, nonché è stata dichiarata la pubblica utilità dell'intervento in parola, oltre che l'urgenza ed indifferibilità delle opere nello stesso previste;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento ricade in aree ad elevato rischio idrogeologico – così come emerge dalla relazione Generale (elaborato "Tav.A") facente parte del progetto definitivo a firma dei progettisti arch. Gioacchino Casamassima e del geom. Antonio Manna, e che la sua realizzazione è necessaria per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG);

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 84 del 06.03.2013 questo Ufficio, all'art. 3 del suddetto atto dichiarava la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori in oggetto, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 327/'01, deve intendersi di cinque anni, decorrenti dalla data di efficacia del succitato decreto n. 84/2013;

VISTO il Decreto Commissariale n. 367 del 23.10.2013 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori in oggetto in favore della CARUSO COSTRUZIONI S.p.A., con sede [redacted]

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n. 351 del 16.06.2015 con cui si disponeva l'occupazione anticipata d'urgenza di cui all'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 delle aree oggetto di esproprio ricadenti nel Comune di Castelluccio Valmaggiore nell'ambito dei lavori con Codice identificativo intervento FG071A/10 - CUP J85D12000210003;

CONSIDERATO che all'art. 6 del succitato provvedimento n. 351/2015 i proprietari catastali, entro trenta giorni (art.22-bis, comma 1, T.U. Espropriazione per p.u.) dalla data di perfezionamento del procedimento notificatorio, dovevano comunicare il loro eventuale assenso in ordine alla determinazione delle indennità provvisoria ovvero osservazioni critiche circa il *quantum* corredate di eventuale documentazione probatoria, fatta salva in ogni caso la facoltà di nomina di un tecnico di fiducia operata da parte del proprietario;

VISTO il Decreto Commissariale n. 171 del 30.03.2017 con il quale l'ing. Daniele Sgaramella, in servizio presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Dissesto Puglia, subentra nelle funzioni espletate dall'arch. Gioacchino Casamassima sui lavori in oggetto;

VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA la Legge Regionale Puglia n. 3/2005 e s.m.i.;

CONSIDERATO che alcune delle ditte espropriande non hanno accettato le indennità provvisorie determinate con il succitato Decreto Commissariale n. 351/2015 e, tenuto conto della inutile decorrenza dei termini previsti dal comma 1 dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e dal richiamato art. 6 del succitato provvedimento n. 351 del 16.06.2015;

CONSIDERATO che, al fine di ordinare il deposito delle indennità di esproprio a favore degli aventi diritto occorre richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, la costituzione di deposito definitivo delle somme come da "Modello Unificato di Domanda per la Costituzione di deposito definitivo presso il M.E.F.";

RITENUTO di dover procedere al concreto deposito delle somme in favore delle ditte catastali con successivo atto di liquidazione, a seguito della apposita comunicazione in merito da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, cui il presente provvedimento è inviato unitamente al "Modello Unificato di Domanda per la Costituzione di deposito definitivo presso il M.E.F.";

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Puglia p.t. ed in sua vece il Soggetto Attuatore Ing. Antonio PULLI;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, la costituzione di deposito definitivo delle somme come da "Modello Unificato di Domanda per la Costituzione di deposito definitivo presso il M.E.F." , a favore delle seguenti ditte catastali:

NUM.	DITTA NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Comune	Quota parte	Foglio	Particella	Area da espropriare MQ.	Indennità da Depositare EURO
1	CAMPANARO ANDREA nato [redacted] C.F.: [redacted]	Castelluccio Valmaggiore	1/4	14	187	300,00	1125,13
2	CAMPANARO FRANCESCO nato [redacted] C.F.: [redacted]	Castelluccio Valmaggiore	1/4	14	187	300,00	1125,13

3	CAMPANARO TITO nato [redacted] C.F.: [redacted]	Castelluccio Valmaggiore	1/4	14	187	300,00	1125,13
4	CLINKARD MARIA nato in [redacted] C.F.: [redacted]	Castelluccio Valmaggiore	1/4	14	187	300,00	1125,13
TOTALE DA DEPOSITARE – FOGLIO 14 PARTICELLA 187							4.500,52
1	MARCHESE ELIA nato a [redacted] C.F.: [redacted]	Castelluccio Valmaggiore	1/5	14	405	140,00	58,28
2	MARCHESE MARIA LALLA nato a [redacted]	Castelluccio Valmaggiore	3/5	14	405	140,00	174,83
3	MELE GIANLUCA nato [redacted] C.F.: [redacted]	Castelluccio Valmaggiore	1/45	14	405	140,00	6,48
4	MELE GIUSEPPE nato a [redacted] C.F.: [redacted]	Castelluccio Valmaggiore	1/45	14	405	140,00	6,48
5	MELE MASSIMILIANO nato a [redacted] C.F. [redacted]	Castelluccio Valmaggiore	1/45	14	405	140,00	6,48
TOTALE DA DEPOSITARE – FOGLIO 14 PARTICELLA 405							252,55

Articolo 3

Con successivo atto si provvederà alla liquidazione delle somme presso il Ministero dell'Economia e Delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, in favore delle ditte catastali individuate nella tabella di cui al precedente art. 2, a seguito di apposita comunicazione in merito che sarà trasmessa da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, cui il presente provvedimento è inviato unitamente al Modello Unificato di Domanda per la Costituzione di deposito definitivo (n. 2 Modelli);

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 4

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e pubblicato "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della c.d. pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, ed altresì in osservanza di quanto dispone il D.lgs n.196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 5

Il presente decreto sarà notificato al Ministero dell'Economia e Delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, al RUP, al Comune di Castelluccio Valmaggiore, all'Ufficio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Antonio PULLI)